



Carissimi,

continuiamo il nostro approfondimento sul tema dei vizi capitali affrontando il vizio dell'**accidia** che, nella concezione di Evagrio, si pone come anello di congiunzione tra i vizi legati al mondo delle passioni (gola, lussuria, avarizia, ira) e quelli legati al mondo dell'intelletto (invidia, superbia). A tale vizio Evagrio dedica la parte più consistente dei suoi scritti, in quanto ritenuto fondamento di tutti gli altri comportamenti viziosi che condizionano le scelte (e l'agire) degli uomini; istruttivo a questo proposito è il famoso proverbio secondo cui "l'ozio è il padre dei vizi".

Per capire l'importanza che l'accidia ricopre nel catalogo dei vizi e per prendere coscienza della sua attualità anche nel contesto in cui viviamo, sarebbe sufficiente una esatta traduzione del termine greco. Il sostantivo italiano accidia (o acedia) è utilizzato come semplice translitterazione del termine greco *akedia*; questa parola è però composta da differenti sfumature che difficilmente potrebbero venire tradotte con un unico termine. Infatti *akedia* deriva dall'unione di molteplici componenti: tristezza, irrequietezza, tedio, incapacità di lavorare, nostalgia, ansia, desiderio di evasione; potremmo dire che il termine greco *akedia* (translitterato in accidia) si presenti come un unico diamante avente molteplici sfaccettature, e per poter comprendere il suo valore, è necessario guardarlo nella sua interezza e complessità. Ed è proprio guardandone la complessità che facilmente riusciamo a comprendere l'attualità dell'accidia nel nostro contesto, soprattutto (ahimè) tra le giovani generazioni: la noia, il tedio, l'ansia, il desiderio di evadere, tutte caratteristiche del nostro mondo che spesso assumono sbocchi che appaiono deleteri; un recente studio del CNR ha infatti evidenziato come ben il 44,9% degli adolescenti abbia pensato almeno una volta di togliersi la vita. E forse la radice di questo "male di vivere" va ricercata proprio nell'*akedia*, il quella forma di tedio e di depressione che rendono indesiderabile il vivere: l'accidia, scrive Evagrio, si manifesta come «una mancanza di tono [atonía] dell'anima» (OctSp,13).

La prima modalità con cui l'accidia tenta l'uomo è l'irrequietezza interiore: «L'occhio dell'accidioso è continuamente fisso alle finestre e nella sua mente fantastica sui visitatori: la porta cigola, e quello salta fuori; sente una voce e spia dalla finestra, e non se ne allontana finché non è costretto a sedersi tutto intorpidito» (OctSp,14). L'agitazione interiore porta alla svogliatezza nel compiere



il proprio lavoro; a sua volta questa si trasforma in una negligenza che porta alla trascuratezza per la quale ogni cosa viene fatta controvoglia lasciando come inevitabile conseguenza quel malessere di vivere che conduce inevitabilmente a forme depressorie di vissuto.

La seconda modalità è un attivismo febbrile che pretende di autogiustificarsi sotto le mentite spoglie del servizio o

dell'amore verso l'altro; è il tipico caso di chi pretende di impegnarsi in mille servizi (anche nella parrocchia) unicamente per mascherare la propria irrequietezza interiore: «L'accidioso prende come pretesto le visite ai malati, ma soddisfa il proprio scopo: è pronto al servizio, ma ritiene legge la propria soddisfazione» (OctSp,13). L'iperattivismo sfrenato, mascherato da carità verso il prossimo, altro non è che un modo illusorio per fuggire al tedio della propria esistenza vivendo un dinamicismo smodato che è sintomatico della propria vuotezza interiore. Il criterio che permette di distinguere il vero amore verso il prossimo da un attivismo sfrenato sono i frutti: l'amore, infatti, rende amorevoli e amabili, mentre l'attivismo caritativo che nasce dall'accidia rende amari e intollerabili.

Se l'accidia si manifesta come quell'agitazione diffusa che impedisce chi ne è colpito di rimanere al proprio posto, nel suo lavoro, con le persone a lui prossime, tentando il soggetto verso una continua evasione o fuga dal quotidiano, il rimedio che Evagrio propone a tale frenesia dell'anima è la perseveranza: «L'acedia è curata dalla perseveranza e dal compiere ogni cosa con attenzione e con timor di Dio. In ogni lavoro, fissati una misura, e non abbandonarlo prima di averlo portato a termine; prega con intelligenza e con vigore, e lo spirito dell'acedia fuggirà da te» (OctSp,14). Il rimedio suggerito da Evagrio consiste dunque nel semplice resistere, nel rimanere con perseveranza nelle proprie relazioni, nel proprio lavoro, nel luogo in cui si vive, senza rincorrere facili evasioni che altro non sono che improprie forme di fuga dal proprio vissuto. La cura dell'accidia non potrà infatti ridursi ad un semplice contenimento dell'umore depressivo o al rafforzamento della propria autostima, bensì dovrà essere una scelta precisa di agire nella perseveranza nella consapevolezza che il cammino cristiano ha come obiettivo la libertà del cuore affinché esso possa trovare riposo in Dio.

don Alessandro



ANNO 2024



la Comunità **AIUTA** la Caritas

Dalle cassette della carità nelle chiese, da offerte di privati, dalle iniziative "Un fiore per la Vita", "Pane della Pace", "Fiera del dolce", sono stati raccolti contributi per circa:

EURO 78.000,00

Per l'aiuto alimentare il Comune di Bollate ha contribuito con EURO **12.000,00**; la comunità ha donato in Avvento circa **4 tonnellate** di derrate; a queste vanno aggiunte quelle che mensilmente vengono fornite dal Banco Alimentare e quelle, fresche e secche, che settimanalmente vengono donate dai supermercati COOP E TIGROS

la Caritas **AIUTA**

Sono stati donati ai fratelli lontani della TERRA SANTA attraverso il Cardinale Pizzaballa

EURO 17.804,00

Ai 262 nuclei famigliari (40% italiani – 60% stranieri) intercettati dal Centro di Ascolto sono stati forniti i seguenti aiuti:

AIUTO ECONOMICO

- nuclei famigliari aiutati: 146
- interventi effettuati per circa **18.800,00** EURO (acquisti di buoni spesa, pasto, pagamenti di bollette, spese sanitarie, ecc., attivazione di progetti mirati, microcrediti)

AIUTO ALIMENTARE

- nuclei famigliari assistiti ogni quindici giorni: 115
- pacchi alimentari distribuiti: n. 2183
- alimenti distribuiti: circa 20.700 KG. (quasi **2 tonnellate al mese**)
- alimenti acquistati per circa **8.300,00** EURO
- famiglie aidate dallo sportello MAMMA/BAMBINO: n. 75 (di cui 36 da paesi limitrofi)
- pacchi con alimenti per bambini e materiali vari distribuiti: n. 460
- interventi settimanali di aiuto agli anziani soli attraverso la "spesa a domicilio" in collaborazione con COOP Lombardia e CPS: n. 636

AIUTO DEL GUARDAROBA

- nuclei famigliari aiutati: 220 (Bollate + paesi limitrofi)
- servizi effettuati per adulti e bambini: n. 870
- acquisti di vestiario per circa **1.800,00** EURO

GRAZIE A TUTTI



IN PROGRAMMA:

Martedì 18 Febbraio Cineforum

LA STORIA DEL FRANK E DELLA NINA di P. Randi



Venerdì 21 Febbraio ore 21.15

**CAPTAIN AMERICA:
BRAVE NEW WORLD**

Sabato 22 Febbraio ore 21.15

**CAPTAIN AMERICA:
BRAVE NEW WORLD**

Domenica 23 Febbraio ore 16.30 e 21.15

**CAPTAIN AMERICA:
BRAVE NEW WORLD**



Le cinque comunità parrocchiali di Bollate hanno generosamente sostenuto l'iniziativa promossa in occasione della **Giornata per la Vita**, acquistando tanti vasetti di primule; le offerte raccolte ammontano a circa **2300 euro**.

Il risultato, molto confortante, dimostra ancora una volta l'impegno e la costanza delle comunità nel sostenere le attività di servizio dei due Centri di Ascolto di Bollate e Cassina Nuova. Il contributo raccolto è un importante aiuto per le azioni di assistenza a favore delle giovani famiglie in difficoltà che accedono allo sportello "mamma-bambino" del Centro di Ascolto di Bollate.

GRAZIE A TUTTI

Lunedì 24 Febbraio - ore 21.00

aula Paolo VI

Scuola di Bibbia

I PERSONAGGI DELL'ANTICO TESTAMENTO

IL GRANDE CONDOTTIERO:

MOSÉ E L'ESODO

Portare con se una Bibbia per la lettura dei testi



SERATA TRIPPA...E NON SOLO

Venerdì 21 Febbraio - ore 20.00

in Oratorio Maschile

San Filippo Neri



È possibile ordinarla anche d'asporto
Per informazioni e adesioni:

☎ Nando: 329 6010658

☎ Marcello: 335 1008442

PELLEGRINAGGIO MARIANO

FATIMA E LISBONA

da Martedì 20 a Giovedì 22 Maggio 2025



Programma:

Martedì 20 Maggio

In mattinata partenza da Bollate, trasferimento in Aeroporto; arrivo a Lisbona e visita a Obidos, Nazaré e al monastero di Batalha; in serata arrivo a Fatima

Mercoledì 21 Maggio

Giornata dedicata al Santuario di Fatima

Giovedì 22 Maggio

Partenza da Fatima in mattinata e giornata dedicata alla visita di Lisbona: in serata rientro a Bollate

Costo: € 780,00 a persona comprendente spostamenti in pullman, viaggio aereo, pensione completa, guida sul luogo

€ 100,00 supplemento camera singola

Programma dettagliato e iscrizioni:

presso la segreteria S.Martino (negli orari di apertura)

- Versamento caparra di € 200,00

- Copia di carta d'Identità in corso di validità



AVVISO

CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO

SABATO 22 FEBBRAIO 2025

ALLE ORE 15,30

IN CHIESA SANTA MONICA

celebrazione e consegna del Padre nostro
per Genitori e ragazzi di San Martino e Santa Monica

al termine merenda per tutti

LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



16	Domenica 16 Febbraio		
	VI DOPO L'EPIFANIA		
	<i>Is 56,1-8; Rm 7,14-25a; Lc 17,11-19</i>		
S. Martino	8.15	Lodi	
S. Martino	8.30	Garofoli Antonio	
Madonna in C.	9.30	Cesare, Marcellina e Alfredo	
Castellazzo	9.30		
S. Martino	10.00		
S. Giuseppe	10.30		
S. Monica	10.30		
S. Martino	11.30		
Castellazzo	17.30		
S. Martino	17.30	Vespri	
S. Martino	18.00	Coniugi Casarico; Giuseppe e Maria;	
		D'Ambrosio Sabino	

17	Lunedì 17 Febbraio		
	FERIA		
S. Martino	8.00	Lodi	
S. Martino	8.15		
S. Monica	18.00		
S. Martino	18.00	Fabuzza Vincenzo	

18	Martedì 18 Febbraio		
	FERIA		
S. Martino	8.00	Lodi	
S. Martino	8.15		
S. Giuseppe	9.00		
S. Monica	18.00		
S. Martino	18.00	Verga Eugenio; Tina ed Eerico; Ricci	
		Getano	
Castellazzo	18.00		

19	Mercoledì 19 Febbraio		
	FERIA		
S. Martino	8.00	Lodi	
S. Martino	8.15	Vincenza	
S. Monica	18.00		
S. Martino	18.00	De Padova Nicola e Grazia	
Castellazzo	18.00		

20	Giovedì 20 Gennaio		
	FERIA		
S. Martino	8.00	Lodi	
S. Martino	8.15		
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica	
Madonna in C.	17.30	Barlassina Angelo; Ruffo Tommaso;	
		Vassallo Pasquale	
S. Monica	18.00		
S. Martino	18.00	Romeo Maria e Salvatore	
Castellazzo	18.00		

21	Venerdì 21 Febbraio		
	FERIA		
S. Martino	8.00	Lodi	
S. Martino	8.15		
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica	
S. Martino	18.00		
S. Monica	18.00		
Castellazzo	18.00		

22	Sabato 22 Febbraio		
	FERIA		
S. Martino	8.15	Lodi	
S. Giuseppe	17.00		
Madonna in C.	17.30	Fam. Clerici	
S. Monica	18.00	Baini Giordano; Cappellini Luigia	
S. Martino	18.00	Doniselli Elena; Maria e Jolanda;	
		Nicastro Libera; Rosa, Angela e Renato;	
		Bollini Eugenio	
Castellazzo	18.30		

23	Domenica 23 Febbraio		
	PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA		
	<i>Dn 9,15-19; 1Tm 1,12-17; Mc 2,13-17</i>		
S. Martino	8.15	Lodi	
S. Martino	8.30		
Madonna in C.	9.30	Clerici Emma; Carmela e Nicola; Nicol e	
		Aniello	
Castellazzo	9.30		
S. Martino	10.00		
S. Giuseppe	10.30	Pesaresi Teresa	
S. Monica	10.30	Lia	
S. Martino	11.30		
S. Martino	16.00	BATTESIMI COMUNITARI	
Castellazzo	17.30		
S. Martino	17.30	Vespri	
S. Martino	18.00	Origgi Gabriella; Scussel Maria e Renato	

Anagrafe Parrocchiale



- **Diventati figli nel Figlio:**
- **Formano una Famiglia nel Signore:**
- **Tornati alla casa del Padre:** Brovelli Marisa, Angeli Maria Pia, Nizzola Massimo, Panarello Vittorio, Fedeli Innocentina, Basilio Alda

ANAGRAFE 2025	Battesimi	Matrimoni	Funerali
S. Martino	2	0	33
S. Monica	0	0	0



CONTATTI

Parrocchia san Martino:

☎ 02.3502949 ✉ segreteria.psm.bollate@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

Parrocchia santa Monica:

☎ 02.3503136 ✉ segreteria.smonica@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 17.00 alle 18.00

Parrocchia san Guglielmo:

☎ 02.3501256